



Vignola, li 10/05/2006

Agli organi di Stampa
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA
**AI MOSCHETTIERI (BRUNI, CALCAGNI, MARZANO E PIRACCINI)
DELL'ASSISTENZIALISMO PRODUTTIVO DICIAMO:
ORA BASTA! GIÙ LE MANI DAI SOLDI DEI PRODUTTORI**

I Quattro Moschettieri grandi dispensatori di buone pratiche per aiutare l'ortofrutta italiana a crescere e fare reddito anziché pentirsi e fare pubblica ammenda dei loro gravissimi errori che stanno portando alla morte dell'ortofrutta proprio a partire, e non è un caso, dall'area che li vede più presenti (meglio si potrebbe dire "più invasivi" cioè l'Emilia Romagna) si mettono a fare i "buoni padri di famiglia" tentando di salvare l'aiuto indiretto alla commercializzazione cioè del 4,2% di aiuti U.E. che i tanti organismi collettivi messi in piedi – molte volte al solo scopo dell'illecita percezione degli aiuti stessi - prendono in nome e per conto di noi produttori agricoli.

A costoro va detta una cosa chiara: se gli organismi collettivi di produttori e trasformatori ad oggi per poter produrre devono ancora contare sull'aiuto U.E. del 4,2% dei volumi di affari di noi imprese agricole e di cui vi appropriate alla bisogna allora vuol dire che la politica agricola dell'ortofrutta di questi dieci anni è fallita e non ha prodotto quel circolo virtuoso dell'autofinanziamento e della capacità di penetrazione dei mercati. E' vero, invece, che buona parte dei Vostri sforzi si è parassitariamente concentrato per intercettare questi aiuti.

Pertanto il Vostro grido di dolore manifestato nel corso del Macfruit di Cesena contro il disaccoppiamento è la migliore ragione proprio in favore del disaccoppiamento cioè perché finisca l'uso improprio degli aiuti alla commercializzazione che ha prodotto un aumento dei costi per servizi e per gestione amministrativi con scarsissimi ritorni in favore delle nostre imprese. **INSOMMA CON LA NUOVA OCM ORTOFRUTTA I SOLDI DEI PRODUTTORI AGRICOLI DEVONO ANDARE DIRETTAMENTE ALLE NOSTRE IMPRESE AGRICOLE IN MODO DISACCOPIATO.**

A loro volta gli organismi collettivi devono abituarsi a confrontarsi col mercato e a stare nel mercato con i loro piedi senza dover contare di sottrarre i guadagni alle nostre imprese così che si rafforzino e vadano avanti quelle che veramente danno un servizio alla commercializzazione assorbendo nuovi segmenti e nuove quote di mercato producendo un miglioramento effettivo ai bilanci delle nostre imprese.

Cari Bruni, Calcagni, Marzano e Piraccini se siete così legati ai nostri aiuti allora vuol dire che in questi ultimi quindici anni più di qualcuno ha vissuto sulle nostre spalle espropriandoci di una quota del nostro reddito; allora date l'esempio per finire queste prassi: dovete riconvertire la vostra operatività in senso imprenditoriale scremando la comunicazione di un sacco di chiacchiere che anche per vostra causa si sono fatte in questi anni. Il disaccoppiamento vuol dire anche questo: più fatti imprenditoriali e meno chiacchiere assistenzialiste.

Il Presidente di UNICO Agricoltura
(F.to Antonio De Franco)

U.N.I.C.O. – Unione Nazionale Italiana Commercio Ortofrutticolo
Tel. 059 776 777 fax 059 771 442 E-mail: unico.ortofrutta@libero.it
Via Jacopo Barozzi, 10 - 41058 Vignola (Modena)

U.N.I.C.O. – Divisione di Settore Agricoltura
Presidenza Nazionale C/o M.A.B.
Via Quinto Ennio n. 35 – 72021 Francavilla Fontana (BR)
Tel. 0831/85.99.16 – Fax. 0831/81.01.95 – e-mail info@mabonline.org